



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

AGL_3_2018

2. Titolo del progetto

Nel cuore dell'Europa. Conoscere, viaggiare, scoprire

3. Riferimenti del compilatore

Nome	paolo
Cognome	bisesti
Recapito telefonico	3498574733
Recapito e-mail	paolo.bisesti@gmail.com
Funzione	Progettista

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
<input checked="" type="checkbox"/> Associazione (specificare tipologia) promozione sociale
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) promozione sociale

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Deina Trentino

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Trento

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia) Arci del Trentino, Arci Alto Garda, Anpi

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 11/09/2017	Data di fine 30/11/2017
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/12/2017	Data di fine 31/05/2018
Realizzazione	Data di inizio 01/06/2018	Data di fine 31/10/2018
Valutazione	Data di inizio 01/12/2017	Data di fine 30/11/2018

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Territorio Comunità per le attività di formazione precedenti e successive al viaggio. Monaco per il viaggio



<p>9 Ambiti di attività 9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?</p>
<p>La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività</p>
<p>X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus</p>
<p>Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità</p>
<p>L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche</p>
<p>Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo</p>
<p>Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione</p>
<p>X Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali</p>
<p>Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale</p>

<p>10. Area tematica 10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?</p>
<p>X Cittadinanza attiva e volontariato</p>
<p>Arte, cultura e creatività</p>
<p>Musica e danza</p>
<p>Teatro, cinema e fotografia</p>
<p>Tecnologia e innovazione</p>
<p>Educazione e comunità</p>
<p>Sport, salute e benessere</p>
<p>Economia, ambiente e sostenibilità</p>
<p>Conoscere e confrontarsi con il mondo</p>
<p>Altro (specificare)</p>



11. Obiettivi generali: 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
X Altro (specificare) Promuovere la cittadinanza europea attraverso la conoscenza della storia e della memoria locale e europea

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
X Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici 12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?
1 Sviluppare un uso consapevole e appassionato della storia e delle memorie, per interpretare il presente, scolpire lo spirito critico e immaginare il futuro. Tutto questo attraverso esperienze che siano insieme percorsi di conoscenza e di educazione alla cittadinanza e partecipazione attiva, provando a costruire spazi di confronto e di elaborazione condivisa attraverso un uso critico e consapevole delle narrazioni della storia e delle storie.
2 Approfondire il rapporto con il proprio territorio di appartenenza, ragionare sul tema delle identità rigide ed escludenti, terreno fertile su cui attecchiscono razzismi e meccanismi di esclusione dell'altro anche attraverso l'uso della violenza.
3 Lavorare sull'importanza di fermare i germi dei fascismi e sulla capacità di leggere, oltre che la storia il nostro presente. In tal senso importante sarà comprendere i processi, funzionali e intenzionali, che hanno portato all'affermazione dei fascismi in Europa e contestualmente scoprire le storie dei luoghi e delle persone legate alla seconda guerra mondiale nel territorio.
4 Approfondire la storia dell'Unione Europea e contestualmente i programmi di mobilità europei per i giovani.
5 Evidenziare l'importanza della fase di valutazione del progetto che rappresenta un momento di crescita e di maturazione per tutto il contesto. Nello progetto proporremo quindi una serie di momenti di valutazione e di confronto che accompagneranno l'intero percorso.



13. Tipo di attività
13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?
<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
<input checked="" type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)
Eventi (convegni, concerti, ecc)
<input checked="" type="checkbox"/> Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus
Animazione
Redazione giornalistica/Rivista
<input checked="" type="checkbox"/> Diffusione / promozione informazioni sui giovani
Altro (specificare)



14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Cosa significa fare resistenza contemporanea? Questa domanda infondo è il punto di partenza sul quale innestare un ragionamento collettivo che si vuole tradurre in una proposta progettuale per i Piani Giovani di Zona.

Le politiche giovanili, proprio per la loro natura, rappresentano il laboratorio ideale per costruire occasioni di cittadinanza, spazi di riflessione e protagonismo a disposizione della comunità. Con sguardo attento all'oggi ma orientato in prospettiva sul domani. La sfida è quella di sperimentare e sperimentarsi attraverso strumenti semplici e allo stesso tempo complessi stimolando la capacità critica e fornendo lenti per interpretare il presente anche in ottica europea. L'orizzonte europeo diventa quindi il traguardo al quale guarda un percorso di conoscenza della storia e della memoria, costruito attraverso modalità peer to peer, e capace di declinarsi da un lato al modo di vivere oggi all'interno di una comunità democratica e dall'altro all'idea di una cittadinanza attiva europea (dalla dinamica territoriale a quella europea).

Alla luce di queste considerazioni e del percorso di progettazione realizzato nei mesi di settembre, ottobre e novembre con il Piano Giovani Alto Garda e Ledro, attraverso diversi laboratori comuni con le realtà del territorio si sono condivisi attivamente la tematica progettuale e l'opportunità di approfondirla nel contesto locale coinvolgendo e valorizzando partnership a cominciare da Arci del Trentino, Arci Alto Garda, Anpi. Il loro sostegno - che nasce da un attento sguardo locale e condivisione della necessità di dialogo sulla tema proposto - sarà utile a rafforzare il progetto e contestualizzare il percorso progettuale e la costruzione della proposta di restituzione.

Punto di partenza di questo percorso è la volontà di capitalizzare il singolo protagonismo giovanile, come una tessera di un puzzle più ampio. Saranno coinvolti giovani del territorio già attivi nel presente e nel passato in progettualità legate alla memoria, legalità e cittadinanza attiva. L'obiettivo è continuare a dare voce all'esigenza di essere attivi, partecipare e di "fare" qualcosa di più come cittadini, di assumersi delle responsabilità nuove. La sfida è quella di costruire opportunità nelle quali i giovani possano essere protagonisti del proprio tempo e di dialogare su temi di attualità con i propri coetanei.

Il progetto si compone di quattro fasi:

- Fase 1 - Progettazione (Ottobre 2017 - Marzo 2018).

Coinvolgimento dei partecipanti nell'organizzazione e progettazione dei dettagli del progetto. Se si ritenesse opportuno realizzazione di attività legate a questa fase in data antecedente alla presentazione ufficiale del POG quest'ultime non prevederanno spese.

La buona riuscita di una progettualità come questa necessita di un lavoro di condivisione e co-partecipazione alla progettazione fin dalle fasi iniziali del progetto. Si intende creare una proposta di viaggio nel cuore dell'Europa in grado di tenere insieme le peculiarità locali e la dimensione europea delle opportunità legate alla cittadinanza e alla partecipazione. Questo significa lavorare sia sulla conoscenza del proprio territorio (storia e memoria locale) sia sulle opportunità del nostro essere anche cittadini Europei. Diritti, Spazi, Europa e Giovani è la ricetta educativa che vorremmo mettere in campo, perché senza uno di questi elementi può risultare impossibile fare una riflessione concreta su cosa significhi oggi essere un cittadino attivo e interessato a partecipare alla vita della propria comunità.

Alla luce di tutto questo sarà importante creare una solida rete di collaborazioni con diverse realtà del territorio e dare spazio al protagonismo dei giovani del piano.

Molti dei giovani coinvolti in progettualità legate alla memoria, legalità e cittadinanza attiva rientrati dal viaggio sentono una forte esigenza di essere attivi, partecipare e di "fare" qualcosa di più come cittadini, di assumersi delle responsabilità nuove per essere dei giovani protagonisti del proprio tempo e di dialogare su temi di attualità con i propri coetanei.

Anche dal loro contributo è nata l'idea di proporre ad altri giovani un percorso di conoscenza della storia e della memoria del primo '900.

- CONTINUA 14.2 -



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

• Fase 2 - Organizzazione (Dicembre 2017 – Maggio 2018). Strutturazione degli incontri, organizzazione logistica del viaggio, aspetti formativi, di comunicazione e di raccolta del materiale.

Spese previste

Pubblicità/promozione euro 300,00

• Fase 3 - Realizzazione (Giugno - Ottobre 2018).

Si prevede di individuare una figura di tutor accompagnatore che seguirà i partecipanti per tutto il percorso laboratoriale, di viaggio e di restituzione

Accompagnamento in viaggio (forfait) 500,00.

- Fase 3.1 - Laboratori precedenti al viaggio

Laboratorio 1 - Costruzione del gruppo, Analisi delle aspettative dei giovani, sviluppare una conoscenza adeguata degli eventi e dei processi storici alla base dell'ascesa e dell'affermazione dei fascismi in Europa alla luce dei loro aspetti comuni e peculiari.

Laboratorio 2 - Orientarsi nella memoria

Stimolare un uso critico delle narrazioni e delle diverse tipologie di fonti, in particolare delle memorie, individuali e collettive, che la storia lascia in eredità.

Comprendere i meccanismi di costruzione della memoria pubblica e le sue stratificazioni, per poterne cogliere la complessità.

Laboratori 3 - Storia e memoria locale

Scoprire le storie dei luoghi e delle persone legate alla seconda guerra mondiale nel territorio. In particolare si approfondirà la conoscenza della storia, dei luoghi e delle personalità dell'importante movimento di Resistenza, in collegamento con Trento e Rovereto, sviluppatosi nel Basso Sarca. Si scoprirà la storia di Gastone Franchetti e le testimonianze della Resistenza di Giovanni Parolari, Dante Dassatti, Renato Ballardini, dei martiri del 28 giugno 1944 e si ripercorreranno i luoghi di quotidiana memoria (da viale Viale dei Martiri del 28 giugno, a Baita Cargoni, alle piazze e strade di Riva e Arco, teatri di combattimenti contro le forze nazifascisti, per la liberazione delle città prima dell'arrivo degli Alleati.) - La scelta e individuazione di luoghi e delle storie potrà subire delle variazioni sulla base del percorso progettuale condiviso con partner e partecipanti. -

Lavoro di impostazione del prodotto/pubblicazione che si vuole costruire a fine progetto

Spese previste:

Formazione storica - percorso educativo previaggio forfait euro 500,00

Acquisto materiali specifici usurabili (Stampe e materiali deperibili) euro 300,00

Noleggio materiali e attrezzature (cuffie e microfoni) per la realizzazione di laboratori itineranti sul territorio Memowalk euro 150,00

- Fase 3.2 - Viaggio a Monaco (3 notti)

Pensiamo al viaggio come un'esperienza di crescita, un momento in cui ci si mette in discussione, ci si sperimenta e si impara. Un percorso in cui i luoghi diventano cornice

all'apprendimento e al coinvolgimento nella storia. In questo caso la città di Monaco si rivela essere tappa interessante. La città, dove si trova l'ex lager di Dachau, il primo a sorgere nel 1933, è anche il luogo in cui nasce il Terzo Reich.

Punto da cui osservare la genesi e i primi passi del totalitarismo, a Monaco si viaggia attraverso la storia del Terzo Reich e del sistema concentrazionario nazista indagando

le premesse di una delle pagine più buie del Novecento. Da questa prospettiva si lavorerà sull'importanza di fermare i germi dei fascismi e sulla capacità di leggere, oltre la storia, il nostro presente.

L'esperienza di viaggio potrebbe essere realizzata in modo condiviso con altri gruppi che parteciperanno a progettualità simili in altri territori.

Questo possibilità si riflette nel contenimento costi relativi. Si ribadisce la totale indipendenza e la specificità territoriale dei singoli percorsi.

- CONTINUA 14.3 -



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Spese previste:

viaggio (1875,00) vitto e alloggio partecipanti (1875,00)

- Fase 3.3 - Laboratorio post viaggio e restituzione

Laboratorio 4 - Noi e il nostro territorio

Laboratorio 5 - Interrogarsi sulla cittadinanza europea

Restituzione pubblica del viaggio e del prodotto/pubblicazione organizzata direttamente dai ragazzi al fine di sensibilizzare la cittadinanza e divulgare il senso e il valore del viaggio, perché possa diventare patrimonio condiviso

Spese previste:

Formazione UE - percorso educativo postviaggio 500,00

• Fase 4 - Valutazione (Dicembre 2017 - Novembre 2018).

Spese previste - trasversali all' intero progetto:

Organizzazione, Coordinamento e Comunicazione progetto (forfait) 1875,00

Assicurazione 150,00

Affitto sale, spazi, locali 150,00

Rimborsi spese (viaggi e alloggio esperti) 200,00

Parte fondamentale dell'organizzazione sarà la definizione di un piano di promozione e comunicazione.

Quest'ultimo sarà finalizzato non solo alla raccolta delle iscrizioni ma alla narrazione dell'intero progetto alla comunità. La rete di partnership che si intende creare fungerà da vera e propria cabina di regia. Si intende valorizzare e confrontarci con le strutture di comunicazione attivate dal piano giovani, con uno sguardo particolare al centro giovani Cantiere 26.

COLLABORAZIONI PROFESSIONALI e UTILIZZO SPAZI.

Alla luce della complessità progettuale si ritiene indispensabile avvalersi della collaborazione di professionisti che si occuperanno della realizzazione e conduzione dei singoli laboratori .

Per quanto riguarda gli spazi si cercherà, sulla base della disponibilità e dell'organizzazione logistico/temporale, di realizzare le attività, in modo particolare quelle laboratoriali, presso il centro giovani Cantiere 26. Si vuole in tal senso valorizzare il ruolo di riferimento di questa struttura nel contesto giovanile locale.

Si prevede tuttavia di inserire una piccola voce di spesa per affitti spazi da destinare eventualmente alla copertura di spese di affitto e utilizzo di altri spazi sul territorio sia per eventuali esigenze nell'attività pre e post viaggio sia nell'ottica di riuscire ad organizzare oltre alla restituzione prevista piccoli momenti restituivi organizzati dai partecipanti nei comuni che compongono il territorio del Piano Giovani Alto Garda e Ledro.

Per realizzare le attività previste sarà importato attivare una rete di collaborazioni basata necessariamente sul volontariato. Pertanto si cercherà di coinvolgere un gruppo di giovani volontari che si faranno carico di coadiuvare gli organizzatori nella preparazione e realizzazione delle singole fasi del progetto, a cominciare da creazione/organizzazione/distribuzioni del materiale e della logistica nei laboratori pre e post viaggio.

L'attività di volontariato è stimata in circa 50 ore totali, con una valorizzazione complessiva calcolata in 200 euro (50 euro per 4 euro)

RISULTATI ATTESI

Lavorare su progettualità di questo tipo significa creare occasioni di educazione alla cittadinanza attiva, locale ed europea. Il risultato atteso, in un senso più ampio, è quello di riuscire ad accompagnare i giovani del territorio alla scoperta e alla comprensione della complessità del mondo che ci circonda a partire dal passato e dalle sue narrazioni, affinché possano acquisire lo spirito critico necessario a un protagonismo come cittadini nel presente.

La costruzione di una società civile non può che fondarsi su questi presupposti, e i viaggi della memoria

contribuiscono a educare una generazione di giovani europei che siano in grado di afferrare il senso profondo e complesso delle sfide del presente. Il progetto prevede di partire dalla storia e dalle memorie locali per realizzare una riflessione attenta del territorio e della comunità di riferimento. A partire dai laboratori e dal viaggio verranno co-progettate insieme modalità che permettano ai partecipanti di attivarsi e far parte della vita della propria comunità, assumendosi, consapevolmente, una responsabilità civica e sociale. Europa è un altro tema forte di questa proposta. L'approfondimento dei programmi di mobilità europea determinerà una maggiore consapevolezza da parte dei giovani partecipanti riguardo le opportunità che esistono per realizzare progetti all'estero. Le conoscenze e le competenze acquisite durante periodi di mobilità all'estero diventano, una volta rientrati, un patrimonio a servizio della collettività.



14.4 Abstract

"Nel cuore dell'Europa. Conoscere, viaggiare, scoprire" è un progetto di educazione alla cittadinanza attiva che accompagnerà 15 giovani tra i 17 e 29 anni in un percorso che dalla storia del primo '900 vuole far riflettere i partecipanti sul presente, sul loro ruolo come cittadini all'interno della propria comunità e in Europa. Il percorso educativo del progetto verrà realizzato attraverso laboratori, incontri, momenti di confronto e un viaggio a Monaco.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 5

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 15



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 100

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO



17.2 Se sì, quali?
1 Valutazione delle aspettative: durante il primo incontro proporremo una valutazione delle aspettative e delle preoccupazioni per capire con quale disposizione di spirito e idee i partecipanti approcciano al progetto.
2 Valutazione continua: durante il percorso laboratoriale e il viaggio per esternare e mettere in comune le proprie impressioni sulle attività svolte. In particolare si vuole dare forma di "Diario di Bordo" alla valutazione giornaliera, in modo che alla fine dell'attività progettuale resti un documento con tutte le valutazioni espresse; il diario sarà altresì utile per la valutazione finale
3 Valutazione finale del progetto: interattiva anch'essa, conterà almeno di una parte dinamica, una verbale e una scritta, al fine di lasciare una traccia tangibile delle impressioni relative al progetto.
4 Monitoraggio: un sistema di monitoraggio pensato ad hoc per la valutazione del progetto contribuisce a facilitare il processo di gestione dello stesso, legittima e rafforza la credibilità del progetto, motiva i partecipanti, è in grado di trasferire e riprodurre i benefici ottenuti.
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 150,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) Noleggio headphones per percorso Memowalk	€ 150,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) Stampe e materiali deperibili per il percorso di formazione	€ 300,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 500	€ 500,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 500	€ 500,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 300	€ 300,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 300,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 1875,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 1875,00
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare) viaggi e alloggio esperti	€ 200,00
10. Assicurazione	€ 150,00
11. Altro 1 (specificare) Organizzazione e Coordinamento progetto	€ 1875,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 200,00

Totale A: € 8375,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali) Deina Trentino	€ 450,00
3. Incassi da iscrizione	€ 2250,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 2700,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 5675,00
--	------------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) tutti	€ 2837,50
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 0,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 2837,50

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 5675,00	€ 2837,50	€ 0,00	€ 2837,50
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %